



Fine vita, Pro Vita & Famiglia: «Suicidio assistito non necessario, più cure e dignità per fragili»

Descrizione

(Adnkronos) «Siamo qui per dire un deciso no al suicidio assistito e un sì all'assistenza, alle cure, alla dignità e alla salute. Siamo contrari perché l'esperienza mondiale ci ha mostrato che si comincia con i malati terminali e si finisce per includere disabili, depressi, malati psichiatrici e persino giovani anoressici. Basta guardare cosa accade in Canada, Belgio o Olanda». Così Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia Onlus, intervenendo in piazza del Popolo a Roma durante il flash mob «Non mi uccidere» contro l'ipotesi di una legge sul fine vita, con 200 sedie a rotelle vuote a rappresentare simbolicamente i più fragili.

«Una legge sul suicidio assistito non è necessaria» aggiunge Brandi «perché il rifiuto delle cure è già previsto dalla legge 219 e dal codice deontologico medico. Inoltre, ogni legge ha anche un valore pedagogico: cioè che la legge consente diventa percepito come qualcosa di buono e desiderabile».

«E allora mi chiedo» conclude «ce la sentiremmo davvero di suggerire a un malato, a un anziano o a un disabile che farla finita è un'opzione? Persino la Corte Costituzionale ha avvertito che l'approvazione di una legge in materia comporterebbe maggiori rischi di abusi e di pressione sociale sui più fragili. Noi oggi siamo qui in piazza per loro: chiediamo salute e cure, non la morte come risposta alla sofferenza».

«»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark